

## Con Fini e doppia carica

Doppio ruolo equivoco per coordinatore genovese di Generazione Italia, Gianfranco Gadolla. Che nonostante il de profundis al Pdl pronunciato da Gianfranco Fini a Mirabello ha deciso di tenersi stretta anche la poltrona di coordinatore cittadino del partito di Silvio Berlusconi. E non si capisce a che titolo visto che non si tratta di una carica istituzionale o amministrativa ma un ruolo politico che difficilmen-

te si può giustificare se non con l'ennesima provocazione dei finiani. Soltanto domenica il presidente della Camera ha detto che il Pdl non esiste. Le sue poltrone però ci sono eccome e continuano a fare gola mettendo in dubbio la reale volontà di collaborazione offerta da Fini a Berlusconi. A partire proprio dalla Liguria dove è stata creata una delle reti più forti di Generazione Italia nel nord. A guidarla nel capoluogo regionale è stato chiamato da Italo Bocchino proprio Gadolla. Fino a qualche giorno fa però, il doppio coordinatore si

giustificava con il fatto di restare coordinatore anche del Pdl, spiegando che la formazione finiana era solo culturale. Ora che Fini in persona ha scoperto le carte e ha dichiarato inesistente proprio il Pdl, a Gadolla da lunedì hanno incominciato a fargli pressioni perché si dimettesse da quel ruolo politico che nessuno gli riconosce più. A partire dal suo vice nel coordinamento Pdl, Roberto **Cassinelli** che ha detto «come può Gadolla essere coordinatore di un partito che, come ha detto Fini, non esiste». Chiedendogli di prendere dei «com-

portamenti conseguenti». Gadolla però, ha risposto picche. Ha sentito il suo mentore Bocchino che come lo stesso Gadolla ha riferito, gli ha chiesto di resistere «stai calmo. Settembre sarà un mese complicato, di assestamento» gli avrebbe detto. E lui preso il coraggio a quattro mani ha scoperto le carte. Non mi dimetto, «resto coordinatore cittadino del Pdl fino a quando non sarà Berlusconi a destituirmi». Aprendo la strategia del martirio e del logoramento anche in periferia.

**Antonio Calitri**

